

IL PADIGLIONE MODULARE DEGLI STUDENTI DEL POLITECNICO DI TORINO PRIMO NELLA COMPETIZIONE CINESE TRA UNIVERSITÀ

Un Team di studenti di Politecnico e Southeast University di Nanchino ha vinto la competizione internazionale "UIA-CBC International Colleges and Universities Competitive Construction Workshop"



Torino, 20 agosto 2019 - Si è aggiudicato il primo premio dell'edizione 2019 dell'*UIA-CBC International Colleges and Universities Competitive Construction Workshop* il joint Team di studenti del Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e Design) e della Southeast University di Nanchino (Scuola di Architettura). La competizione, alla sua quarta edizione, è stata organizzata quest'anno dall'Unione Internazionale degli Architetti (UIA) e dal China Building Center (CBC) nel villaggio di Guoyan, nel Jiangsu, la provincia della Repubblica Popolare Cinese più tecnologicamente sviluppata e allo stesso tempo più legata alle tradizioni culturali cinesi.

Il Team era composto da quindici studenti dei due Atenei (per il Politecnico Anastasia Carvalho Barreto, Alessandro Di Renzo e Alessandra Viotti come progettisti e costruttori, insieme agli studenti progettisti operativi nella prima fase Ksenia Kuzmina e Riccardo Piazzai), guidati dai tutors Wang Chuan (SEU) e Dong Yinan (PoliTo), sotto la responsabilità scientifica della professoressa Bao Li (SEU) e del professor Marco Triscioglio (PoliTo); gli studenti hanno lavorato intensamente dapprima alla progettazione (superando una prova di selezione il 15 aprile), poi alla prototipazione (da

maggio a luglio 2019), quindi alla costruzione (negli ultimi venti giorni) di un padiglione ligneo denominato "Beyond the Module", omaggio all'area luogo della gara, tradizionalmente dedicata alla coltivazione delle pere bianche cinesi.

Il padiglione è stato pensato come un luogo di socialità, progettato su una regola fondata su un sistema di cubi modulari (detta "pixelizzazione"), così da porre a confronto paesaggio, natura e tettonica del manufatto.

Alla fase finale della gara hanno preso parte altri quattordici joint Team, tra i quali la scuola di architettura della Tsinghua di Beijing insieme con l'Università di Lubiana, la scuola della Tianjin University in partnership con la Syracuse di New York, la South China University of Technology in collaborazione con la Scuola di Architettura di Barcellona (Spagna) e l'Università di Architettura e Tecnologia di Xi'An presentatasi con il Politecnico di Milano.

La partecipazione all'UIA-CBC International Competitive Workshop è una tra le molte attività (di ricerca, di progettazione e di didattica) che vedono impegnata da qualche anno l'unità di ricerca congiunta sino-italiana "Transitional Morphologies", co-diretta dai professori Bao Li e Marco Triscioglio e ufficialmente costituita nel 2017/2018 presso entrambi gli Atenei.